

# NIER



# TUTTO È CONNESSO

## IL CONTRIBUTO NIER ALLA SOSTENIBILITÀ INTEGRALE.

Tutta l'attività di NIER -non solo quella espressa dall'Area Sostenibilità- è inscrivibile nell'alveo della Sostenibilità Integrale.

**“Tutto è connesso”**: questo è il perno della Laudato sì, che ha potentemente rilanciato la responsabilità della sostenibilità aggiungendo l'aggettivo “integrale”. Le connessioni che hanno retto il mondo negli ultimi decenni si stanno sgretolando e occorre riscoprirne e ricostruirne di nuove, adeguate alle attuali necessità, spesso drammatiche, ma avendo a disposizione mezzi tecnologici potentissimi.

Con l'**Area Sostenibilità**, NIER affronta nel modo più esplicito e diretto il problema, con servizi finalizzati allo sviluppo della cultura della sostenibilità integrale nelle aziende.

L'**Ingegneria dei Sistemi** è la disciplina dedicata all'analisi delle interfacce: un sistema complesso non può essere governato in modo sicuro ed efficiente se non viene posta particolare cura nello studio delle *connessioni* tra le varie parti. Dalla sua nascita NIER fa questo tipo di analisi e il “tutto è connesso” ci ha fatto comprendere meglio questa nostra responsabilità tecnica.

La *connessione* tra lavoro, produzione, salute e sicurezza (ma anche con famiglia, società, educazione, ...) sono l'oggetto dei servizi dell'**Area Sicurezza Occupazionale**: il capirne la natura profonda e collaborare all'armonia tra questi aspetti sono la natura dei nostri servizi.

Il processo di digitalizzazione è -da un punto di vista tecnico- quello più emblematico del “*tutto è connesso*”. L'**Area Ingegneria del Software** contribuisce a sviluppare sistemi informatici per la gestione sicura ed efficiente di sistemi complessi.

Tutto, davvero tutto quello che facciamo, è dunque ascrivibile come contributo alla sostenibilità integrale, per questa ricerca e cura delle connessioni giuste.

Lo spirito con cui facciamo tutto questo è ben rappresentato dall'SDG 17 dell'ONU: desideriamo partecipare al “partenariato globale per lo sviluppo sostenibile”.